



Living well, within
the limits of our planet

*Proposal for a general Union
Environment Action Programme*

LA POLITICA AMBIENTALE DELL'UNIONE

I SETTORI DI INTERVENTO

Dr. Andrea Crescenzi

andrea.crescenzi@uniroma1.it

Cattedra di diritto ambientale - a.a. 2019-2020

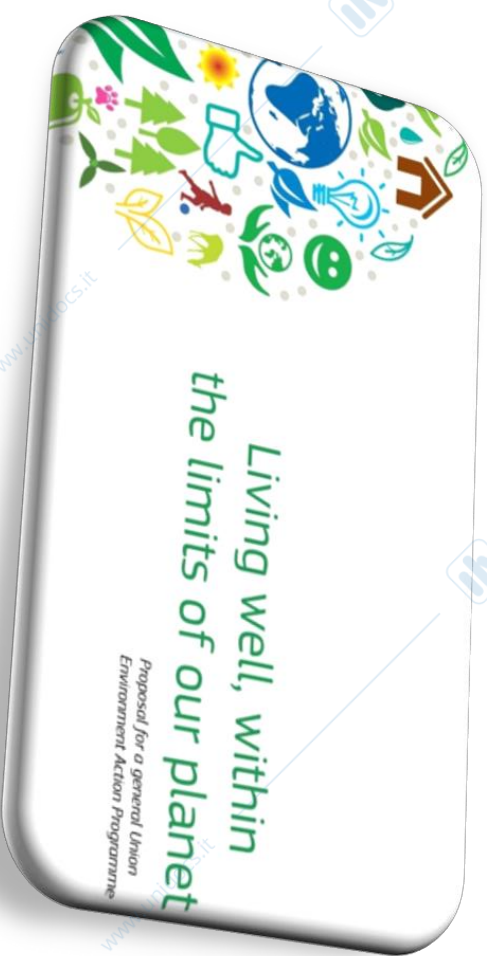


Living well, within
the limits of our planet

Proposal for a general Union
Environment Action Programme

La tutela dell'ambiente terrestre

- a) Conservazione dell'ambiente naturale (flora e fauna)
- b) Gestione dei rifiuti
- c) Protezione dei suoli





Living well, within
the limits of our planet

Proposal for a general Union
Environment Action Programme

a) Conservazione ambiente naturale

- Direttiva 79/409/CEE - La conservazione degli uccelli selvatici
 - conservazione delle specie
 - preservazione, mantenimento e ripristino degli habitat
- Direttiva 86/609/CEE - protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici
- Direttiva 92/43/CEE - conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche
 - Rete Natura 2000 – zone speciali di conservazione
- Direttiva 93/35/CEE prodotti cosmetici
 - vieta i prodotti cosmetici testati sugli animali



Living well, within
the limits of our planet

Proposal for a general Union
Environmental Action Programme

Ambiente naturale – Natura 2000

I siti Natura 2000 (Zone speciali di conservazione - ZSC) vengono selezionati con l'intento di garantire la **sopravvivenza a lungo termine di specie e habitat protetti** a norma delle direttive Uccelli e Habitat.

La scelta dei siti si basa su criteri scientifici.

Procedura

1. I siti sono selezionati e proposti dagli Stati membri.
2. Valutazione da parte dell'Agenzia europea dell'ambiente e della Commissione europea.
3. Se soddisfano i requisiti, i siti sono designati come zone speciali di conservazione.

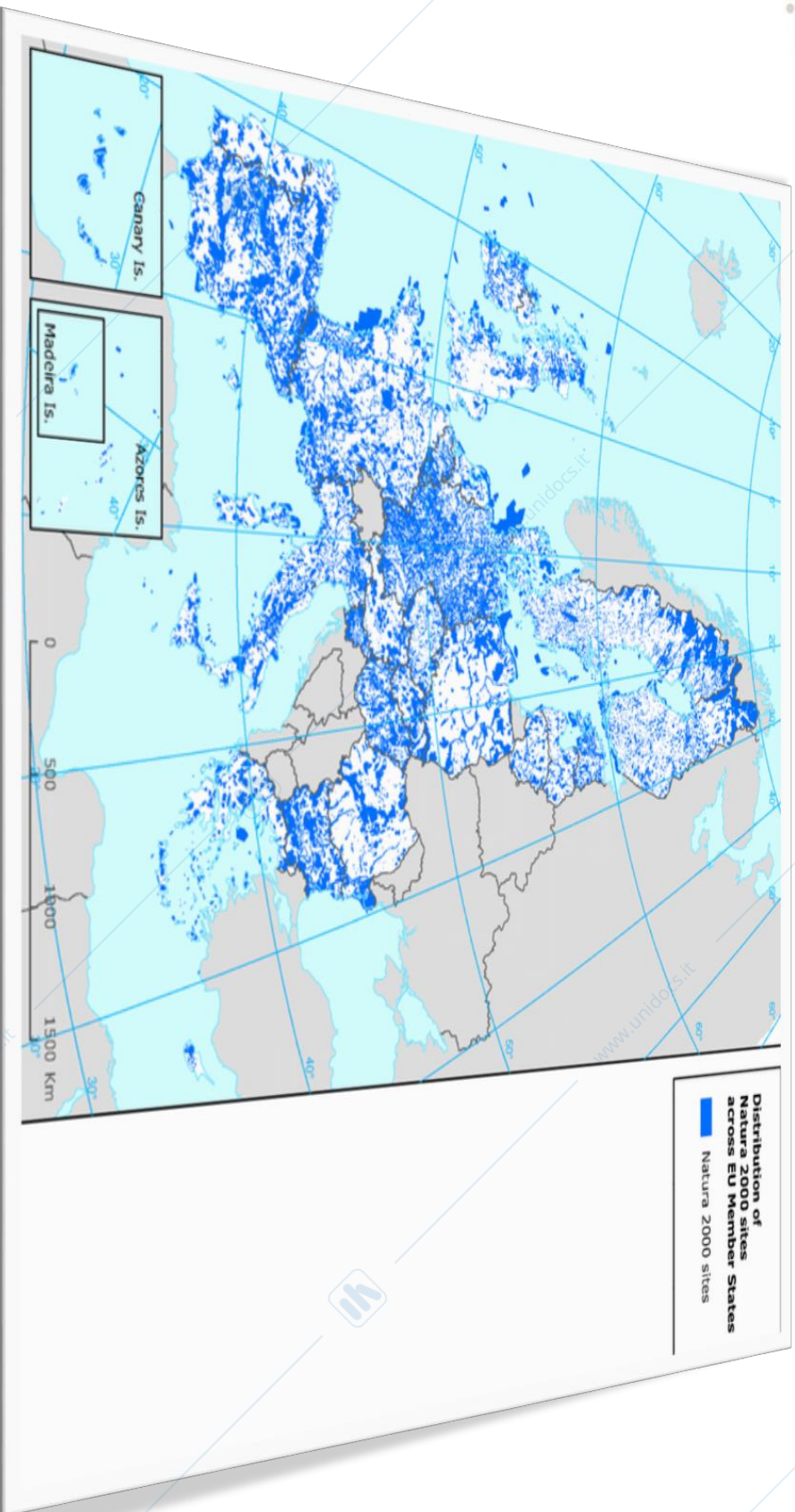
I parchi nazionali e le riserve non hanno lo stesso status dei siti Natura 2000. E' possibile che alcuni siti protetti a livello nazionale o regionale siano anche designati come siti Natura 2000 perché rappresentano aree importanti per specie e habitat di rilevanza europea.



Living well, within
the limits of our planet

Proposal for a general Union
Environment Action Programme

Ambiente naturale – Siti Natura 2000





Living well, within
the limits of our planet

Proposal for a general Union
Environment Action Programme

b) Gestione dei rifiuti

Direttiva 75/442/CE

Distinzione tra diversi tipi di interventi (prevenzione, riciclo, trasformazione)

Direttiva 2006/12/CE - prevenzione e riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti

mediante:

- ✓ sviluppo di tecnologie pulite
- ✓ la commercializzazione di prodotti ecologici (facili da smaltire)
- ✓ lo sviluppo di tecniche per l'eliminazione di sostanze pericolose
- ✓ recupero dei rifiuti (riciclo, reimpiego etc.)
- ✓ uso di rifiuti come fonte di energia.



Living well, within
the limits of our planet

Proposal for a general Union
Environment Action Programme

Gestione dei rifiuti

Sentenza della CGUE C-434/18 – Commissione c. Italia

La Corte di giustizia UE ha condannato l'Italia per non aver comunicato alla Commissione europea il programma nazionale per la gestione delle scorie radioattive.

La direttiva stabilisce che gli Stati membri avrebbero dovuto notificare per la prima volta il loro programma nazionale per la gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi alla Commissione entro il 23 agosto 2015. La scadenza, però, non era stata rispettata dall'Italia.

Per tali ragioni la Commissione ha aperto una procedura d'infrazione. Successivamente, con un parere motivato inviato a Roma da Bruxelles, la Commissione aveva fissato un nuovo termine per la pubblicazione del programma al luglio 2017, ma anche quest'ultima data non è stata rispettata. Da qui la scelta della Commissione di adire la Corte di Giustizia.



Living well, within
the limits of our planet

Proposal for a general Union
Environment Action Programme

Gestione dei rifiuti

Sentenza della CGUE

La sentenza europea - la Corte accoglie il ricorso della Commissione e dichiara l'inadempimento dell'Italia per omessa notifica del Programma nazionale.

La Corte, infatti, ritiene che l'Italia non abbia comunicato la versione finale del programma in questione entro il termine concesso dalla Commissione nel parere motivato del 14 luglio 2017, con il quale la Commissione ha intimato all'Italia di conformarsi agli obblighi imposti dalla direttiva 2011/70 entro il termine di due mesi.

Nessuna sanzione è stata adottata. L'Italia è tenuta a dare esecuzione alla Sentenza.



Living well, within
the limits of our planet

Proposal for a general Union
Environment Action Programme

Inquinamento atmosferico

I Periodo - riduzione delle emissioni di gas di scarico dei veicoli

Obiettivi

- di natura ambientale,
- legati al funzionamento del Mercato comune (eliminare elementi di distorsione alla concorrenza).

Il Periodo (seconda metà anni 80) – visione più ampia con misure che uscivano fuori dal contesto UE.

Settori coinvolti

- 1) Gas prodotti da motori
- 2) Impianti industriali
- 3) Gas effetto serra



Living well, within
the limits of our planet

Proposal for a general Union
Environment Action Programme

Inquinamento atmosferico

Gas prodotti da motori

Direttiva 85/210/CEE tenore di piombo nella benzina.

A decorrere dal 1° ottobre 1989 il tenore di benzene della benzina contenente piombo e di quella priva di piombo non deve superare il 5 % in volume.

Direttiva 88/76/CEE che modifica la **Direttiva 70/220/CEE** - misure da adottare contro l'inquinamento atmosferico con i gas prodotti dai motori dei veicoli a motore.

Direttiva 94/12/CE - misure da adottare contro l'inquinamento atmosferico da emissioni di veicoli a motore



Living well, within
the limits of our planet

Proposal for a general Union
Environment Action Programme

Inquinamento atmosferico

Gas prodotti da motori

Direttiva 2007/46/CE - omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi nonché dei sistemi, dei componenti e delle entità tecniche destinati a tali veicoli - "Direttiva quadro",

Regolamento (CE) n. 715/2007 - omologazione dei veicoli a motore riguardo alle emissioni dai veicoli passeggeri e commerciali leggeri (Euro 5 ed Euro 6) e all'ottenimento di informazioni sulla riparazione e la manutenzione del veicolo.

Il regolamento ha previsto una serie di provvedimenti di attuazione che definiscono i dettagli relativi ai requisiti per l'omologazione.

Regolamento (CE) n. 443/2009 che definisce i livelli di prestazione in materia di emissioni delle autovetture nuove nell'ambito dell'approccio comunitario integrato finalizzato a ridurre le emissioni di CO2 dei veicoli leggeri.



Living well, within
the limits of our planet

Proposal for a general Union
Environment Action Programme

Inquinamento atmosferico

Impianti industriali

Direttiva 84/360/CEE - lotta contro l'inquinamento atmosferico provocato dagli impianti industriali (punta sull'utilizzo di nuove tecnologie).

Direttiva 2000/76/CE - incenerimento dei rifiuti (limiti di emissione per i grandi impianti).

Direttiva 2005/33/CE - tenore di zolfo dei combustibili per uso marittimo

Direttiva 2010/75/UE - emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - gli impianti possono operare solo se in possesso di un'autorizzazione e devono rispettare le condizioni fissate. Scopo:

1. prevenire e controllare l'inquinamento
2. evitare la produzione di rifiuti provenienti da grandi impianti industriali



Living well, within
the limits of our planet

Proposal for a general Union
Environment Action Programme

Inquinamento atmosferico

Gas effetto serra

1. **Direttiva 2003/87/CE** - sistema di scambio delle quote di gas-serra nella Comunità (*Emission Trading*),
2. **Decisione 280/2004/CE** - meccanismo di monitoraggio delle emissioni comunitarie di gas-serra (abrogato con Regolamento 525/2013).
3. **Direttiva 2009/29/CE** modifica la direttiva 2003/87/CE, perfeziona e estende il sistema comunitario di scambio di quote di emissioni dei gas-serra, ponendo un tetto unico europeo in materia di quote di emissioni dal 2013.
4. **Decisione 406/2009/CE** - sforzi degli Stati membri per rispettare gli impegni comunitari di **riduzione delle emissioni di gas-serra entro il 2020** (Italia obiettivo di riduzione delle emissioni del 13% al 2020 rispetto alle emissioni 2005 per tutti i settori non coperti dal sistema ETS, ovvero piccola-media industria, trasporti, civile, agricoltura e rifiuti).
5. **Direttiva 2012/27/CE** in materia di efficienza energetica che tuttavia non prevede obiettivi vincolanti per i singoli Stati membri.
6. **Direttiva (UE) 2018/410** che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio



Living well, within
the limits of our planet

Proposal for a general Union
Environment Action Programme

Agenzia europea dell'ambiente

L'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) è stata istituita con il **Regolamento 401/2009**.

- Fornire informazioni valide e indipendenti sull'ambiente
- Aiutare l'Unione e i Paesi membri a prendere decisioni fondate in merito al miglioramento dell'ambiente, integrando considerazioni di carattere ambientale nelle politiche economiche e progredendo verso la sostenibilità.

All'AEA spetta il compito di coordinare la **Rete europea di informazione ed osservazione ambientale (Eionet)**, anch'essa istituita con il Regolamento.

Eionet è una rete di partenariato, attualmente conta 33 paesi membri e sei paesi cooperanti.

I *clienti* principali sono le istituzioni dell'Unione europea (Commissione europea, Parlamento europeo, Consiglio) e i Paesi membri. In aggiunta anche altre istituzioni comunitarie, come il Comitato economico e sociale e il Comitato delle regioni.



Living well, within
the limits of our planet

Proposal for a general Union
Environment Action Programme

Accesso alle informazioni ambientali

In termini generali

- **Dichiarazione n. 17** allegata al **Trattato di Maastricht** che parlava di misure per accrescere l'accesso del pubblico alle informazioni e ai documenti della comunità.
- **Trattato di Amsterdam** - a qualsiasi cittadino dell'Unione è riconosciuto il diritto di accedere ai documenti della Commissione Europea, del Parlamento e del Consiglio (Art. 255).

In materia ambientale

- **Direttiva 84/360/CEE**, sulla lotta all'inquinamento atmosferico provocato dagli impianti industriali - prevedeva che gli Stati membri adottassero le misure necessarie affinché le domande di autorizzazione e le decisioni delle competenti autorità fossero messe a disposizione del pubblico, fatte salve le norme a tutela del segreto industriale.



Living well, within
the limits of our planet

Proposal for a general Union
Environment Action Programme

Accesso alle informazioni ambientali

1. **Direttiva europea 82/501/CEE (c.d. direttiva Seveso)** - introduceva l'obbligo per i titolari di impianti industriali a rischio di incidente rilevante di **portare a conoscenza** della popolazione potenzialmente esposta al rischio e **rendere disponibili** al pubblico le misure di sicurezza e i comportamenti da adottare in caso di incidente, a prescindere da qualsiasi richiesta in tal senso.
2. **La successiva Direttiva 96/82 CEE (Direttiva Seveso II)** - ha aggiunto l'obbligo di **mettere a disposizione del pubblico il rapporto di sicurezza**, ovvero il documento in cui il gestore di uno stabilimento industriale descrive i rischi originati dall'attività che si svolge nell'impianto e le misure adottate per prevenirli e contenerli.
3. **Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)**



Living well, within
the limits of our planet

Proposal for a general Union
Environment Action Programme

Accesso alle informazioni ambientali

1) **Direttiva 85/337/CEE** - ha introdotto l'obbligo di effettuare una preventiva **Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA)** per alcune determinate categorie di progetti pubblici e privati.

2) **Direttiva 90/313/CEE sulla libertà di accesso all'informazione ambientale** - ha sancito il principio in base al quale le autorità pubbliche sono tenute a **rendere disponibili le informazioni** di carattere ambientale a chiunque le richieda, senza che il richiedente debba vantare o dimostrare un interesse qualificato.



Living well, within
the limits of our planet

Proposal for a general Union
Environment Action Programme

Accesso alle informazioni ambientali

UNECE - “Environment for Europe” (Sofia, 23-25 ottobre 1995) - **Linee guida di Sofia** sull’accesso all’informazione ambientale e la partecipazione del pubblico ai processi decisionali in materia ambientale.

Convenzione di Århus - Convenzione sull’accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l’accesso alla giustizia in materia ambientale (Danimarca, 25 giugno 1998).

Direttiva 2003/4/CE sull’accesso del pubblico all’informazione ambientale e che abroga la direttiva 90/313/CEE.



Living well, within the limits of our planet

Proposal for a general Union
Environment Action Programme

